

Meditazione Ventitreesima. La Divina Maria. L'unica guerra santa benedetta da Dio

Preghiera preparatoria alla meditazione:

Gesù, Ti amo con la tua volontà. Vieni, Divina Volontà, a pregare in me e poi offri questa preghiera a Te come mia, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

Regina Immacolata, celeste Madre mia, vengo sulle tue ginocchia materne per abbandonarmi nelle tue braccia, per chiederti coi sospiri più ardenti che mi ammetta a vivere nel Regno della Divina Volontà. Mamma santa, tu che sei la Regina di questo Regno, ammettimi a vivere in esso, affinché non sia più deserto, ma popolato dai figli tuoi. Perciò, sovrana Regina, a te mi affido, affinché guidi i miei passi nel Regno del Volere Divino, e stretto alla tua mano materna guiderai tutto l'essere mio, perché faccia vita perenne nella Divina Volontà. Tu mi farai da mamma, e come a Mamma mia ti faccio la consegna della mia volontà, affinché me la scambi con la Divina Volontà, e così possa restare sicuro di non uscire dal Regno suo. Perciò ti prego che mi illumini, attraverso questa meditazione, per farmi comprendere sempre più e sempre meglio che cosa significa "Volontà di Dio" e come vivere in essa. Ave Maria...

Testo da meditare:

“La Vergine Santa costituì il massimo prodigio della Creazione, perché il Volere Divino soggiogò fin dal primo istante del suo concepimento il suo volere umano; e il volere di questa santa creatura a sua volta soggiogò quello divino. Un Volere vinse l'altro ed ambedue riuscirono vincitori. Non appena il Fiat Supremo entrò come Re dominante in Lei, subito ebbero inizio le catene dei grandi miracoli divini. La forza increata si riversò in quella creata con una forza tale, da poter sostenere la Creazione intera così come se essa fosse un fuscello di paglia. Grazie a questa irruenza tutte le cose sentirono che nella loro forza creata scorreva quella increata, la quale le sosteneva e contribuiva alla loro conservazione. Questa forza invincibile che proveniva dalla Vergine, in virtù del Fiat Divino, era tanto potente da imperare su tutto e persino sul Creatore medesimo. Nessuno poteva resistere: gli stessi demoni si sentivano debilitati e non sapevano dove nascondersi per sottrarsi ad Essa. Nello stesso modo con cui la nostra forza divina si era riversata nella volontà creata della Vergine, così il nostro Amore infinito si effuse nel suo amore finito, comunicandole l'irresistibile bisogno di amare tutti senza misura. Da quell'istante non vi fu essere creato che non fosse prediletto da Lei. Come Madre e come Regina Ella fu investita dal nostro Fiat di tale abbondanza d'amore, di bontà e di grazia, da rapire tutti i cuori e da farsi amare persino dalle cose che non posseggono la ragione.

Ognuno dei suoi atti, delle sue preghiere, delle sue adorazioni e riparazioni riempivano Cieli e terra ed il suo amore, padroneggiando tutto, correva nel cielo, nel sole, nel vento, ovunque; e così il nostro Ente Supremo si sentì contraccambiato e pregato da Lei in ogni cosa creata. Una nuova vita scorreva in tutto, ci amava per tutti e ci faceva amare per tutti. Era la Volontà Increata che aveva avuto il suo posto d'onore nella volontà creata: che ci

dava in tal modo il contraccambio dell'amore che mettemmo a disposizione nella Creazione" (Vol. 34 - 23 Agosto 1936).

"Non guardare la terra - dice Gesù a Luisa il 26 aprile 1921 (Volume 12) - le creature lasciamole fare, vogliono fare la guerra, la facciano pure; e quando loro saranno stanche, anch'io farò la mia guerra. La loro stanchezza nel male, le loro disillusioni, i disinganni, le perdite subite, le disporranno a ricevere la mia guerra.

La mia guerra sarà guerra di amore; il mio Volere scenderà dal Cielo in mezzo a loro; tutti i tuoi atti e quelli delle altre anime, fatti nel mio Volere, faranno guerra alle creature, ma non guerra di sangue; guerreggeranno con le armi dell'amore dando loro doni, grazie, pace; faranno prodigi sorprendenti da far stupire l'uomo ingrato. Questa mia Volontà, e tutti i miei amorosi disegni, sì come una milizia celeste, con armi divine confonderanno l'uomo, lo travolgeranno, gli daranno la luce per vedere più che il male, i doni e le ricchezze con cui voglio arricchirlo. Gli atti fatti nel mio Volere, portando con sé la potenza creatrice, saranno la nuova salvezza dell'uomo e, scendendo dal Cielo, porteranno tutti i beni sulla terra, porteranno la nuova Era ed il trionfo sulla iniquità umana. Perciò, moltiplica i tuoi atti nella mia Volontà, per formare le armi d'amore per guerreggiare le creature quando scenderemo in mezzo ad esse".

Punti di meditazione:

1. **"La Soggiogatrice del volere umano e l'Imperatrice del Creatore"**. La Divina Maria - "Divina" perché niente in Lei, ma proprio niente, niente, niente fu umano, ma tutto sempre, comunque e solo Divino - dal primo istante del suo concepimento soggiogò totalmente il suo volere umano, promettendo a Dio solennemente di non concedergli nessun atto, ma di vivere sempre e solo di Volontà Divina, nella Volontà Divina e per la Volontà Divina. Fu la Prima, dopo millenni di black out, di "disconnessione irreversibile" dalla Divina Volontà causata dalla colpa d'origine, a ridare a Dio la gioia di potersi santamente "scatenare" per riversare su di Lei semplicemente tutto quello che poteva essere dato a creatura umana. Con Lei Dio ha dato fondo alle sue risorse, perché a Lei sola ha dato più di quanto ha dato, dà e darà a tutti gli enti creati messi insieme. L'atto di soggiogare perentoriamente e fermamente il suo volere umano produsse immediatamente l'effetto di "soggiogare" quello divino, che si mise completamente al servizio di Colei che divenne l'Imperatrice del Creatore. Ecco perché entrambi riuscirono vincitori. La Divina Maria fece sempre e solo tutto ciò che Dio vuole, ma Dio fece e sempre fa tutto quello che la Divina Maria vuole. La forza che la Divina Maria aveva e sprigionava per questa unione assoluta col Fiat Supremo non è concepibile né raggiungibile dalle nostre menti create: tutta la creazione la sentì e i demoni la sentirono in maniera tale che non potevano fare altro che nascondersi davanti a Lei e scappare da miserabili conigli quali sono. Nulla possono infatti contro la Divina Volontà che era in Maria perfettamente presente e operante, senza la minima avversione o resistenza. Il Regno della Divina Volontà è dunque il Regno della Divina Maria. La perfetta fusione in Dio le infuse il "bisogno" di amare tutti senza misura, come Ella sempre ha fatto e sempre farà, ad immagine e somiglianza del Creatore. E come Ella ha dimostrato sempre dovunque sia apparsa per parlare e operare.

2. **“La rapitrice dei cuori”**. La pienezza di Grazia, di Amore e di Bontà di cui la Divina Maria fu stracolma per la sua perfetta, piena e ininterrotta fusione col Fiat Supremo la rese talmente amabile da divenire la rapitrice dei cuori. È infatti impossibile che chi la conosca, anche minimamente, non se ne innamori follemente e possa resistere all’incanto inenarrabile della sua totalmente divina maestà e bellezza... e non sia pronto a fare qualunque cosa per Lei. Ella è la riparatrice del genere umano, Colei che ha contraccambiato il Creatore di tutti i peccati e ingratitudini della razza umana, Colei che lo ha lodato per tutti, adorato per tutti, ringraziato per tutti, glorificato per tutti, amato per tutti, servito per tutti, comunicando, per la sua unione con il Fiat Supremo, la sua vita e il suo amore in tutto il creato che, attraverso la Sua azione, rendeva a Dio il doveroso contraccambio di amore. È per la Divina Maria che Dio benedice il mondo, ha redento il mondo, ha ridato la Grazia al mondo, ha donato la Divina Volontà al mondo. È bene affrettarsi a prenderne coscienza per dare anche a questa Divina Creatura la gloria, l’onore e l’amore totali che Le sono dovuti...
3. **“Non guardare la terra...”**. Cosa ci insegna l’esempio della Divina Maria? Ci insegna il modo divino di aggiustare tutte le cose. Le guerre NON sono operazioni divine. Sono cose sataniche oppure, quando non sono fatte con armi, sono umane, molto umane, troppo umane. Le cose non cambiano (e non cambieranno), né in noi stessi, né nei nostri ambienti, né nella Chiesa né nel mondo a suon di guerre e stili belligeranti, che anzi aumentano le ferite, le lacerazioni, i problemi. Questo stile deve essere rinnegato, rifiutato, abbandonato, seppellito risolutamente, senza alcuna condizione, senza alcun ripensamento, senza alcuna remora. Parlando delle guerre senza armi di distruzione fisica, è necessario dunque bandire totalmente e assolutamente critiche, invettive, denunce, grida, proclami, atteggiamenti da paladini del bene e della giustizia, giudizi (anche temerari) a destra e a manca, maldicenze, mormorazioni, calunnie, disprezzi. Questa è feccia di inferno e letame di volontà umana. Dio non ha voluto salvare il mondo così. La Divina Maria, la Pacifica e Celeste Colomba, non ha MAI fatto questo. Non lo fa. Non vuole che si faccia. I figli della Divina Volontà, coloro che vogliono esserlo, devono ben badare a non scendere a compromessi di nessun tipo su questi argomenti. E avere in merito idee chiarissime e comportamenti esemplari. Una sola è la guerra benedetta da Dio. Una e nessun’altra...
4. **“La guerra d’amore”**. La Divina Volontà è oceano di amore. Ogni atto del Volere Divino è sempre atto di amore infinito. Fondersi con la Divina Volontà vuol dire far scendere il cielo di amore sulla terra. Vuol dire imparare a utilizzare solo i dardi e le armi dell’amore, spandendo dovunque PACE, DONI, GRAZIE. I figli del Fiat Supremo, come la Celeste Imperatrice, useranno armi divine per confondere l’uomo; queste armi travolgeranno chiunque, perché da esse non ci si può difendere. Non c’è scudo capace di respingere un dardo d’amore, non c’è rifugio antiatomico capace di sfuggire al suo raggio di luce. Ogni atto fatto nel Divin Volere scatena l’amore, porta l’amore, porta la sua potenza creatrice e ricreatrice ed è l’UNICA vera forma di salvezza dell’uomo. L’era nuova sarà l’era dell’amore e l’era dell’amore verrà se, quando e quanto si moltiplicheranno gli atti compiuti nella Divina Volontà. Un uragano dolcemente travolgente a cui niente e nessuno potrà resistere. È questo l’unico

modo per santificare veramente se stessi, riformare profondamente la Chiesa e cambiare totalmente il mondo. Non ce ne sono altri. Non ci sono mai stati. E mai ci saranno. Senza alcuna eccezione.

Preghiera dell'anima alla Madre Regina del Fiat supremo: "O Divina Maria, Soggiogatrice del volere umana ed Imperatrice del Divin Volere, vengo a Te per imparare a fondermi in Te, con Te e per mezzo di Te, nel Fiat Supremo, per imparare a moltiplicare gli atti fatti nella Divina Volontà, desidero come Te non lasciare che nemmeno un pensiero, né una parola né un atto inconscio sia operato nella e dalla mia volontà umana, ma che tutto sia divino. Col tuo aiuto so di poterlo fare e credo che questa sia la felicità. A te mi affido e in te confido perché questo divenga felice e stupenda realtà".

Fioretto del giorno: pensare a qualunque situazioni di non perfetta pace e comunione per sanarla IMMEDIATAMENTE. Consegnare le propria "armi" a Gesù e risolversi a lasciarle per sempre, scegliendo per l'avvenire la sola arma dell'amore.

Giaculatoria del giorno alla Divina Volontà: O Divina Maria, Regina del Fiat Supremo amami e fammiti amare come meriti.